

AGENDA

A cura di Irene Merli



Modello di una scena della prima di *Aida* al Cairo (1871). Sotto, bozzetto in allestimento al Museo Egizio.

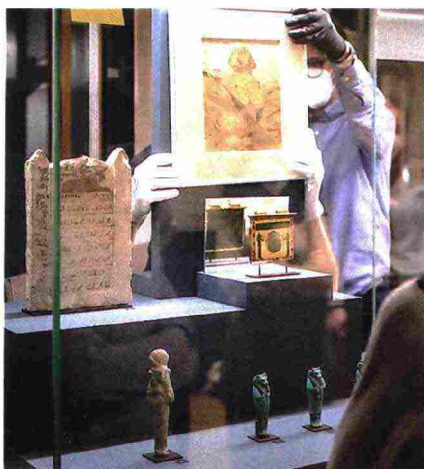
MOSTRA TORINO

AIDA: L'EGITTO DÀ SPETTACOLO

L'opera verdiana ha una storia particolare. Oggi raccontata in un'originale esposizione.

Per celebrare i 150 anni di vita di *Aida*, chi meglio del Museo Egizio di Torino poteva realizzare una mostra che racconta la genesi, il contesto storico e le relazioni che portarono alla nascita del capolavoro verdiano, frutto del dialogo tra Italia ed Egitto? *Aida. Figlia di due mondi*, racconta come si arrivò alla prima dell'opera al Cairo, il 24 dicembre 1871, per volere del viceré d'Egitto Ismail Pascià e con scene, costumi e gioielli creati dall'egittologo Auguste Mariette. E poi, l'8 febbraio 1872, a un'altra prima, alla Scala di Milano. Ismail Pascià aveva capito l'importanza del teatro musicale, genere popolarissimo nel XIX secolo, per far conoscere il suo Paese. E a tale scopo cercò il celebre Giuseppe Verdi. Risultato: nel giugno 1870 il musicista accettò un compenso senza precedenti per comporre un melodramma ambientato ai tempi dei faraoni.

Scenari originali. La mostra torinese espone reperti eccezionali. Dagli scenari originali per



Aida ai bozzetti di costumi e scenografie usciti dalla matita di Mariette (artefice, tra l'altro, del primo Museo di antichità egizie al Cairo), affiancati da modellini tridimensionali che mostrano come funzionavano le scene alla prima al Cairo, dalle diverse stesure del libretto e dello spartito di Verdi, dalle ricerche storiche e dalle lettere tra il viceré e il musicista (che non partecipò alla rappresentazione in Egitto, ma volle scegliere il cast). Infine, del percorso fanno parte ricostruzioni filologiche dei costumi di quei debutti e podcast sugli Anni '40-'70 dell'Ottocento.

→ Fino al 5 giugno. Museo Egizio, Torino. Informazioni e prenotazioni: tel. 0114406903; www.museoegizio.it

FELTRE (BL) EVENTO

In Veneto un nuovo polo archeologico

A Feltre, la "Venezia dolomitica", ha aperto i battenti un nuovo Museo archeologico. Documenta le vicende della romana Feltria, un *municipium* che aveva competenza sulle vallate alpine tra Belluno e Trento, come testimonia una scritta scolpita a più di 2.000 metri sul Monte Pergol. Nel museo si ripercorrono mille anni di vita di Feltre, dalla civiltà retica alla caduta dell'Impero romano.

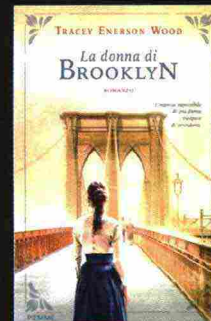
→ Informazioni e prenotazioni: tel. 3272562682; www.visitfeltre.info

LIBRI

**Ordine del Tempo**

Una campana, una chiave, un cucchiaino, un sigillo, una formula magica, un reliquiario, un portale e una tiara svelano i segreti di questi potenti e "maledetti" cavalieri.

→ Franco Cardini, Simonetta Cerrini, *Storia dei templari in otto oggetti*, Utet.

**Dietro il ponte...**

La storia di Emily Roebling, moglie dell'ingegnere incaricato di costruire il Ponte di Brooklyn. Quando lui si ammalò prese in mano la direzione del cantiere più grande del mondo.

→ Tracey Enerson Wood, *La donna di Brooklyn*, Piemme.